

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE  
Provincia di Novara

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 41**

**OGGETTO :**

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015--2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2017 – BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

L'anno **duemilaquindici**, addì **sedici**, del mese di **giugno**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>MANZINI MATTEO</b>	Sindaco	X	
<b>MILANESI DAVIDE</b>	Vicesindaco	X	
<b>MACCAGNOLA FABIO</b>	Assessore	X	
<b>Totale</b>		3	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. Gabrio Mambrini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MANZINI MATTEO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Delibera G.C. n.41 del 16/06/2015**

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017 – BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- Il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 196/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 196/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base alla quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce" di cui FVP", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento del primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale " *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*".

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e del piano annuale delle assunzioni 2015 – deliberazione della giunta comunale n. 34 in data odierna.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- N. 36 in data odierna all'oggetto: "Servizi Pubblici a Domanda Individuale - Determinazione Tariffe e tasso di copertura anno 2015".
- N. 37 in data odierna all'oggetto: " Art.208 del D.Lgs.30/04/1992 n.268 e s.m.i.. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada. Esercizio finanziario 2015."
- N. 38 in data odierna all'oggetto: "Proventi derivanti dai permessi di costruire e da sanzioni in materia urbanistico-edilizia – Destinazione anno 2015";
- N. 39 in data odierna all'oggetto: "Determinazione valori aree edificabili ai fini della limitazione degli accertamenti IMU – Anno 2015";

DATO ATTO che la programmazione delle Opere Pubbliche per il triennio di riferimento non contempla interventi di importo superiore a €100.000,00 e che per tanto ai sensi del 1° comma dell'art.128 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i , non si richiede l'adozione del Programma triennale delle OOPP;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

VISTI i prospetti ai fini della verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il Patto di Stabilità interno per il triennio 2015-2017

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio *armonizzati* di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.

VISTI pertanto:

- A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- D. schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015/2017 – schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 – valore conoscitivo

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo statuto Comunale;
- Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015)

RICHIAMATO il D.M. 13 maggio 2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015-2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996), secondo le seguenti risultanze finali comprensive delle somme reimputate a seguito dell'accertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 (GC 29/2015):

ENTRATA		SPESA	
Fondo vincolato Pluriennale	28.595,37		
Titolo 1	687.263,84	Titolo 1	894.080,16
Titolo 2	37.173,35	Titolo 2	110.788,73
Titolo 3	212.829,22	Titolo 3	96.489,74
Titolo 4	83.851,16	Titolo 4	188.114,57
Titolo 5	51.645,69		
Titolo 6	188.114,57		
<b>TOTALE</b>	<b>1.289.473,20</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.289.473,20</b>

<b>BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</b>			
<b>Entrata</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Titolo 1	687.263,84	699.178,21	737.678,21
Titolo 2	37.173,35		
Titolo 3	212.829,22	221.775,47	221.775,47
Titolo 4	83.851,16	25.000,00	25.000,00
Titolo 5	51.645,69	51.645,69	51.645,69
Titolo 6	188.114,57	193.114,57	193.114,57
<b>TOTALE</b>	<b>1.260.877,83</b>	<b>1.190.713,94</b>	<b>1.226.213,94</b>
F.P.V.	28.595,37	13.578,16	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.289.473,20</b>	<b>1.204.292,10</b>	<b>1.226.213,94</b>
<b>SPESA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Titolo 1	894.080,16	865.555,50	862.255,50
Titolo 2	110.788,73	93.976,34	119.198,18
Titolo 3	96.489,74	51.645,69	51.645,69
Titolo 4	188.114,57	193.114,57	193.114,57
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.289.473,20</b>	<b>1.204.292,10</b>	<b>1.226.213,94</b>

2. di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
3. di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione degli schemi di cui al punto 1 e 2;
4. di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;
5. di approvare il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ritenuto parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non materialmente allegato;
6. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati disposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno;
7. di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del TUEL 267/00;
8. di depositare gli atti in parola a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to MANZINI MATTEO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Gabrio Mambrini

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 30/06/2015

Garbagna Novarese, li 30/06/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Gabrio Mambrini

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Gabrio Mambrini

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, li 30/06/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Gabrio Mambrini

=====